

Avvento – attesa della nascita del Messia – incarnazione di Gesù Cristo “ Sole di giustizia”, inizio dell’anno liturgico, precede il Natale preparando i fedeli alla venuta gloriosa del Cristo celebrando la sua nascita il 25 Dicembre.

La data iniziale dell’anno liturgico era nel V secolo la festa dell’Annunciazione. Celebrata prima in Dicembre, questa solennità fu trasferita in Marzo. Nel X secolo si comincia l’anno alla prima Domenica di Avvento, cioè qualche settimana prima di Natale.

Dal 380, un Concilio di Saragozza ordina una preparazione di otto giorni alla festa di Natale.

Al Concilio di Tours nel 563 si fa menzione dell’Avvento come di un periodo liturgico con suoi riti e formule proprie.

Nella liturgia nestoriana (V secolo) l’Avvento aveva una durata di quattro Domeniche, chiamate Domeniche dell’Annunciazione, e

nelle liturgie ambrosiane e mozarabica, se ne contavano 6.

Nella liturgia Romana l’Avvento durò prima 5 settimane, attualmente 4.

La gioia di veder presto venire il Cristo è una delle note dominanti nell’Avvento; gioia inizialmente contenuta, vi erompe poi liberamente fino a divenire esultanza a Natale. Nel Medio evo si prescrisse il digiuno durante l’Avvento, che si chiamava la “Quaresima di Natale”.

Si velavano anche le statue come al tempo della Passione.

Ora si impiegano ancora, come in Quaresima, gli ornamenti violetti e si sostituisce il *Benedicamus Domino* all’*Ite Missa est*.

Durante l’Avvento si canta l’antifona *Alma Redemptoris*.

Non si canta il *Gloria* perché è il canto degli angeli al presepe che solo a Natale si farà sentire per la prima volta.

